



La Guardia di Finanza ha arrestato a Marano, in località Torre Caracciolo, due contrabbandieri, un 61enne e un 58enne, fratelli, entrambi di Napoli, sequestrando oltre 246 kg di sigarette di contrabbando. In particolare, i finanzieri del Gruppo di Nola, durante un controllo su strada hanno fermato un'auto guidata da uno dei due e hanno eseguito un rapido controllo scoprendo diverse casse di sigarette, circa 130 kg, abilmente occultati sotto un'infrastruttura telonata scura. Le successive perquisizioni, estese al garage nella loro disponibilità, hanno portato al sequestro di un altro quintale abbondante di "bionde". In totale sono stati sequestrati 246 kg. di sigarette del tipo "cheap white".

L'Agencia delle Dogane potrebbe svolgere un ruolo importante a livello nazionale in tema di export grazie alla costituzione della società Qualitalia Spa. "Siamo in attesa del decreto del ministro Gualtieri, inserito nel dl agosto". Lo dichiara Marcello Minenna, direttore generale dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli, a Bari per la seconda edizione dell'Italian Export Forum. "Questa società si occuperà di concedere un bollino di qualità doganale. Vuol dire che i nostri laboratori chimici, unici di fede pubblica, potranno verificare la qualità dei prodotti attraverso un bollino che certificherà la filiera produttiva nazionale. Qualitalia rappresenta un grande vantaggio perchè partecipa alle attività antifrode del nostro sistema doganale di controllo: anche in ottica Brexit, questo bollino significherà avere il semaforo verde in uscita dal paese. Con la Brexit, l'Agencia delle Dogane deve svolgere un presidio di legalità e garantire procedure efficienti e funzionali a far sì che il trauma logistico possa non diventare un punto eccessivo di debolezza".

I finanzieri della compagnia di San Giovanni Valdarno (Ar), coordinati dalla Procura di Arezzo, hanno portato a termine una



complessa attività di polizia, che ha svelato un'organizzazione, operante nel Valdarno, dedita al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, cosiddetti 'cheap white', ossia sigarette prodotte legalmente nei Paesi dell'Est, non conformi agli standard dell'Ue. Nello specifico, incrociando le risultanze del controllo economico del territorio con le banche dati in uso al



Marcello Minenna, direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

corpo della Guardia di Finanza, è stata accertata la presenza di due imprenditori cinesi, che, avvalendosi di una società operante fittiziamente nel comune di Castelfranco Piandiscò (Ar), nel settore del pellame e della fabbricazione di borse, di fatto, introducevano in Italia, tabacchi lavorati esteri di contrabbando. L'attività delle Fiamme Gialle si è, quindi, concentrata sugli spostamenti posti in essere dai due soggetti, nonché nell'analisi dei flussi finanziari. Fondamentale, la collaborazione dei Reparti aeroportuali di Firenze, Bologna e Roma, che, nel corso dell'indagine, hanno controllato gli indagati di rientro dalla Repubblica Popolare Cinese, sequestrando oltre 450 kg di tabacco abilmente occultato nei bagagli. Oltre alle irregolarità fiscali rilevate nei confronti dell'azienda, sono state inoltrate alcune segnalazioni, alle competenti questure sul territorio nazionale, in relazione alla disciplina in materia di immigrazione.

Un contrabbandiere di sigarette di 55 anni, risultato percettore del reddito di cittadinanza dal 2019, è stato arrestato dagli uomini del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli. In particolare, i finanzieri del Gruppo di Nola durante un controllo in strada hanno fermato un'autovettura con i vetri posteriori oscurati e hanno eseguito un rapido con-

trollo scoprendo diverse casse di sigarette nascoste nel cofano e sui sedili posteriori del veicolo. Le successive perquisizioni, estese al garage utilizzato dal soggetto come deposito, hanno portato al sequestro di ulteriori decine di casse di "bionde" del tipo "cheap white". Il totale delle sigarette sequestrate è di 190 chili. I contestuali accertamenti economico-finanziari hanno poi fatto emergere che il contrabbandiere risultava anche percettore del 'reddito di cittadinanza'; pertanto, le Fiamme Gialle hanno inviato la segnalazione all'Inps per l'avvio delle procedure di recupero. Il risultato è frutto anche dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio organizzati dal comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli nell'ambito dei dispositivi di prevenzione dei rischi connessi alla pandemia da Covid-19.

La Guardia di Finanza di Palermo, insieme alla componente aeronavale del Corpo e con il supporto del Reparto territoriale di Trapani, ha proceduto all'arresto di quattro persone e al sequestro di 710 Kg di tabacchi lavorati esteri, nonché del motoscafo utilizzato per il trasporto. I quattro, tre tunisini e un italiano, sono stati sorpresi a scaricare oltre 7 quintali di sigarette di contrabbando. La merce illecita, destinata a rifornire il mercato siciliano, avrebbero fruttato all'organizzazione introiti per oltre 100.000 euro.

Due tonnellate di sigarette di contrabbando sequestrate dalla Guardia di Finanza di Nola (Napoli) e una storica banda di contrabbandieri sgominata: è il risultato di un'operazione della Guardia di Finanza di Nola (Napoli) che ha arrestato, complessivamente, sei persone, due delle quali in flagranza, durante le indagini. Le indagini sono iniziate nel 2018: la base del gruppo, storicamente, dedito al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, era a Napoli. Le sigarette, del tipo, "cheap white", provenienti dall'Est, venivano consegnate di notte o all'alba. Gli itinerari venivano "bonificati" con le "staffette", deputate a verificare la presenza delle forze dell'ordine. In Campania il carico veniva parcellizzato, in un'area di stoccaggio individuata in un garage di Grumo Nevano.

Spaccio di droga e traffico di sigarette al centro dei controlli effettuati dal comando provinciale dei carabinieri di Napoli a Torre Annunziata e a Castellammare di Stabia. I carabinieri della stazione di Torre Annunziata, e della sezione operativa oplontina, hanno arrestato per spaccio e detenzione di sostanza stupefacente due coniugi incensurati di 38 e 36 anni di Trecase. I militari hanno bloccato l'uomo - in via Carminiello a Torre Annunziata - mentre cedeva marijuana a un cliente. Nell'abitazione è stato rinvenuto e sequestrato un chilo e 200 grammi della stessa sostanza, rinvenuti e sequestrati anche tre bilancini di precisione. Tutto custodito nella credenza della cucina. I coniugi sono stati rinchiusi in carcere in attesa di giudizio. Inoltre i militari di Torre Annunziata hanno fatto visita a una 43enne incensurata di Pompei nella cui abitazione hanno rinvenuto e sequestrato ben 8mila pacchetti di 'bionde' di contrabbando per un peso complessivo di 160 chili. La donna - una volta arrestata - è stata sottoposta agli arresti domiciliari in attesa di giudizio. A Castellammare, invece, i

carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della locale compagnia hanno arrestato per detenzione di droga a fini di spaccio un 22enne del posto già noto alle forze dell'ordine - e la sua fidanzata incensurata 18enne trovata in possesso di 10 grammi di marijuana suddivisa in 11 dosi pronte alla vendita e della somma contante di 1315 euro. La 18enne ha riferito che alloggiava con il suo compagno in un albergo di Castellammare. Nella camera i militari hanno trovato Di Martino con altri 80 grammi della stessa sostanza stupefacente, tre bilancini di precisione e vario materiale per il confezionamento della droga. Tutti gli arrestati sono stati sottoposti ai domiciliari.

Fugge all'alt e quando viene fermato gli sequestrano 10 scatoloni di sigarette rubate, per un peso complessivo di 84 chili e un valore di 21 mila euro. E' l'operazione portata a termine dalla polizia stradale di Seriate (Bergamo) al termine di un inseguimento iniziato sull'autostrada a A4 e terminato in un parco giochi a Cologno Monzese. Tutto è iniziato all'altezza di Agrate, quando la pattuglia della stradale ha intimato l'alt a un'Audi A3 station wagon con due persone a bordo. Invece di fermarsi la macchina ha accelerato scappando fino a fermarsi un parco giochi di Cologno Monzese, dove hanno abbandonato l'auto per scappare a piedi. Nel baule gli agenti hanno trovato il carico di sigarette rubate nella stessa mattinata da un furgone. La refurtiva e la macchina intestata ad un rom residente a Cologno sono state sequestrate.

